

Guida pratica per la gestione dell'insonnia

» Da tempo l'Associazione Italiana Medicina del Sonno (AIMS), con il progetto "Morfeo Dormiresano", è attivamente impegnata nel diffondere una corretta cultura sui disturbi del sonno. Anche per quest'anno, in occasione della Giornata mondiale del sonno (19 marzo), gli esperti hanno promosso una nuova iniziativa: la "Guida pratica per la gestione dell'insonnia", realizzata con il supporto incondizionato di Sanofi-Aventis. Il documento può costituire un valido ausilio soprattutto per il medico di medicina generale, che riveste il ruolo di principale interlocutore per chi soffre del disturbo e ha il compito di diagnosticare il tipo d'insonnia e di informare il paziente sugli stili di vita più indicati e sulle opportunità terapeutiche più idonee. Inoltre è sempre il Mmg che invia il paziente al centro di riferimento per la medicina del sonno, nel caso in cui non si verifichi una corretta risposta alle terapie, si sospettino malattie specifiche, per esempio la sindrome delle apnee notturne, o altre condizioni più gravi.

Recidive della sindrome coronarica acuta

» Il 21% dei pazienti colpiti da sindrome coronarica acuta (SCA) torna in ospedale per un secondo evento cardiaco entro 12 mesi. È questo uno dei numerosi dati che emergono da uno studio condotto dal consorzio interuniversitario Cineca su un campione di circa 3mila pazienti colpiti da SCA estratto dall'Osservatorio ARNO. Secondo gli autori della ricerca, una delle cause della riospedalizzazione per recidiva può essere la non corretta aderenza alla terapia considerata ottimale. L'indagine dimostra infatti come il 47% dei pazienti ricoverati per SCA non riceva, nel primo semestre dalla dimissione ospedaliera, una doppia terapia antiaggregante (la tera-

pia di riferimento riportata dalle linee guida suggerite dalla European Society of Cardiology). La ricerca ha anche stimato che un paziente colpito da SCA costa al Ssn circa 11.500 euro l'anno. L'83% della somma è dovuto alle spese sostenute all'interno della struttura ospedaliera, mentre il 13,6% è legato alla terapia farmacologica. I farmaci antiaggreganti, in particolare, pesano per il 2,2% sulla spesa totale.

Impegno per la sicurezza della chirurgia plastica

» Sicurezza nell'ambito della chirurgia plastica per porre un freno a chi pratica la chirurgia estetica senza averne le competenze. È questo l'impegno assunto dalla "Fondazione G. Sansevero Rosselli per lo studio e lo sviluppo della chirurgia plastica". Per gli esperti, al fine di minimizzare i rischi sono fondamentali nuove regole e norme di legge che disciplinino l'esercizio della chirurgia plastica. In particolare la Fondazione ha appoggiato e promosso l'iniziativa di alcune società scientifiche europee di formulare degli "Standard europei per la chirurgia plastica ed estetica", al fine di farli diventare legge. L'impegno della Fondazione è volto anche al piano culturale, per informare ed educare i pazienti sulle possibilità della disciplina, ma soprattutto dei suoi limiti, e in questo caso sono molto importanti le opinioni del Mmg, a cui spesso gli assistiti chiedono un primo consiglio.

Norvatis e SDA Bocconi: un'Academy per la sanità

» Sviluppare nel corso del triennio 2010-2012, insieme a 30 aziende sanitarie distribuite in tutta Italia, progetti di formazione, ricerca e divulgazione, sugli strumenti di *performance management* a supporto dei processi di pianificazione strategica nelle aziende sanitarie. È questo l'obiettivo

che si pone l'Academy of Healthcare Management and Economics, frutto della collaborazione tra Novartis e la Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università Bocconi.

La capacità di gestire in maniera efficace e utile le performance in ambito sanitario, di riuscire a progettare e implementare l'innovazione attualmente rappresentano importanti criticità sia in ambito sanitario regionale sia nazionale. Con questa iniziativa Novartis vuole contribuire alla crescita di una cultura manageriale in sanità che, in un'ottica di efficienza e sostenibilità contribuisca al raggiungimento dell'eccellenza del settore. In particolare, ogni anno, l'Accademia organizzerà un convegno nazionale e finanzierà due borse di studio per consentire a studenti meritevoli la partecipazione al Master in International Healthcare Management and Policy (MIHMEP) di SDA Bocconi.

Laboratorio interattivo sull'alimentazione

» L'educazione alimentare - è noto - deve iniziare nei bambini, per poi proseguire tutta la vita. Con questo intento, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo Da Vinci" di Milano ha inaugurato "i.lab", un nuovo laboratorio interattivo dedicato all'alimentazione. Con l'iniziativa, il Museo si pone l'obiettivo di proporre esperienze interattive, rivolte a un pubblico ampio, per approfondire gli aspetti scientifici relativi al cibo e favorire la nascita di un atteggiamento consapevole che possa influenzare le scelte alimentari. Attraverso percorsi differenziati per fasce di età e rivolti a famiglie, insegnanti e studenti, il laboratorio intende ricreare l'atmosfera di scambio e confronto tipica degli ambienti domestici in cui si prepara e consuma il cibo. Sistemati in piccoli gruppi intorno a tavoli dotati di attrezzi da cucina e strumenti da laboratorio, i visitatori possono svolgere in prima persona gli esperimenti proposti dall'animaatore scientifico.